



## Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0532360 06/09/2019 11,07

Mitt. : 5008 Direzione Generale per la mob...

Ass. : 500601 UOD Centrale Acquisti procedur...

Classifica : 14. Fascicolo : 9 del 2019



All'Ufficio speciale

"Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento  
di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione"  
PEC: [centraleacquisti@pec.regione.campania.it](mailto:centraleacquisti@pec.regione.campania.it)

Oggetto: Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro sul quale basare l'aggiudicazione di appalti specifici, per lavori di manutenzione straordinaria dei porti di interesse regionale con al massimo tre operatori economici, ai sensi degli artt. 54, comma 4 lettera c) e 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. – Bando Registro di Sistema PI002827-19.

Con riferimento alle FAQ relative alla procedura in oggetto e, in particolare, a quelle con le quali vengono richiesti chiarimenti in merito alle percentuali di subappalto che risulterebbero non aggiornate rispetto a quanto previsto dalle disposizioni della legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55 del D.L.18 aprile 2019 (cosiddetto Sblocca cantieri), si rappresenta quanto segue.

In particolare, si evidenzia che la vigente disciplina del subappalto, prevista all'art. 105 del Codice dei contratti pubblici (d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.), va integrata con quanto previsto dall'art. 1, co. 18 della richiamata legge n. 55/2019, secondo cui "Nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al 31 dicembre 2020, in deroga all'articolo 105, comma 2, del medesimo codice, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 del medesimo articolo 105, il subappalto è indicato dalle stazioni appaltanti nel bando di gara e non può superare la quota del 40 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori. Fino alla medesima data di cui al periodo precedente, sono altresì sospese l'applicazione del comma 6 dell'articolo 105 e del terzo periodo del comma 2 dell'articolo 174, nonché le verifiche in sede di gara, di cui all'articolo 80 del medesimo codice, riferite al subappaltatore."

Risulta, pertanto, evidente che le difformità rispetto alle attuali previsioni legislative - l'articolo 9 del Disciplinare non richiama le vigenti disposizioni di cui all'art. 1, co. 18. della legge n. 55/2019 e l'articolo 28 del Capitolato, nell'indicare le condizioni e le modalità dell'utilizzo del subappalto, fa riferimento al limite del 50% dell'importo complessivo del contratto in luogo di quello previsto del 40% fino al 31 dicembre 2020 - potrebbero ingenerare contenziosi che, inevitabilmente, condurrebbero ad una considerevole dilazione dei tempi della procedura. L'indicata norma, inoltre, stabilisce che, fino alla data del 31.12.2020, è altresì sospesa la disposizione dell'art. 105 che prevede l'indicazione negli atti di gara dei subappaltatori.

Con l'occasione, si rileva altresì che potrebbe ingenerare interpretazioni equivocate l'utilizzo del termine "dialogo" negli articoli 14 e 15 del Capitolato in luogo di "confronto".

Per quanto fin qui esposto, atteso che la natura della difformità non sembra rientrare nelle ipotesi di "chiarimento" attraverso il riscontro alle FAQ, si chiede a codesta stazione appaltante di valutare l'opportunità di possa procedere alla immediata rettifica dei documenti di gara e alla proroga dei termini del bando, la cui durata, conformemente a quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo 79 "è proporzionale all'importanza delle informazioni o delle modifiche".

In proposito, posto che le modifiche alla *lex specialis* debbono comunque seguire la regola del *contrarius actus*, nel valutare la durata della citata proroga, va tenuto presente che la significatività delle modifiche non è comunque tale da mutare potenzialmente la platea dei concorrenti alla gara né da rendere diversa la natura dell'appalto rispetto a quella inizialmente risultante da documenti di gara, per cui appare opportuno disporre una congrua proroga, senza che si ponga un problema di riedizione della procedura con i medesimi termini.

Distinti saluti.

Il Dirigente UOD  
Dott. Fortunato Polizio

Il Direttore Generale  
Avv. Giuseppe Carannante